

RIGETTO ISTANZA DI ACCESSO CIVICO (F.O.I.A.)

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Rif. pratica _____

Prot. n. _____

RACCOMANDATA A/R

Destinatario

Data e luogo

_____ e p.c. Al responsabile della prevenzione della corruzione

**OGGETTO: Accesso ai sensi dell'art. 5, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 33/2013.
Rigetto della richiesta di accesso ai documenti/dati/informazioni
amministrativi relativa a _____
prot. n. _____.**

VISTA la richiesta di accesso ai sensi dell'art. 5, comma 2 e ss. del D.Lgs. n. 33/2013 in data _____ protocollo n. _____;

VISTO l'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che impone di concludere il procedimento di accesso civico, di cui al comma 2 del medesimo articolo, con un provvedimento espresso e motivato;

VISTO l'art 18 del regolamento comunale sul diritto di accesso;

VISTI _____
(citare atti relativi ad eventuali accertamenti istruttori svolti);

Con la presente

SI COMUNICA

il mancato accoglimento dell'istanza per le seguenti ragioni: _____

_____ (la motivazione deve contenere le ragioni del rifiuto, le quali devono fare riferimento specifico alle norme vigenti, all'individuazione della categoria contenuta nel regolamento dell'ente, nonché alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta).

Il responsabile del procedimento è il Sig. _____.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Sig. _____
dell'Ufficio _____ (tel. _____ /fax _____).

Si precisa che avverso il presente rigetto è possibile proporre richiesta di riesame (ricorso amministrativo) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. _____
(tel. _____ fax _____ Pec _____)
il quale deciderà, con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'istanza.

Il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, qualora l'accesso sia stato negato a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile verrà sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

Il richiedente può altresì presentare ricorso amministrativo al difensore civico competente per ambito territoriale. Il difensore civico si pronuncerà entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il difensore civico provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncerà entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del difensore è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

Si precisa inoltre, che è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 30 dal ricevimento della presente comunicazione (ovvero all'esito del ricorso amministrativo).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
